

G.A.E.P.

Sabato - Domenica 10-11 Settembre 05 DOLOMITI – Gruppo dei Cadini di Misurina

REFERENTI: L.Tosi 335/5320666 P.Capelli 348/5611508

NOTE AMBIENTALI : Si tratta di una delle più interessanti escursioni delle Dolomiti Orientali, attraverso i Cadini, un gruppo famoso per la varietà e l'eleganza delle sue architetture.

Il percorso dedicato all'ex Presidente della sezione di Trieste Giovanni Durissimi, è siglato EEA Escursionisti-Esperti-Attrezzati. consente il periplo di un mondo fantastico, ricchissimo di guglie, canaloni e vedrette, con scorci sempre diversi e fantastici tra forcelle e valloni comprendenti tra gli altri le Tre Cime di Lavaredo le Marmarole il Sorapis il Cristallo, la Cima Una e la Croda dei Toni.

CONSIGLI TECNICI : Il sentiero Durissimi, appositamente tracciato ed abbondantemente attrezzato, da un decennio è divenuto sede di una manifestazione podistica a cura del CAI di Carpi (che si svolgerà la domenica successiva).

Seppur non paragonabile al sentiero delle Bocchette di Brenta, questo itinerario non difficile e nell'insieme non molto faticoso, è altrettanto prestigioso ed entusiasmante. Assai vario e remunerativo, comprende tutte le situazioni dell'alta montagna, necessita di passo sicuro e discreto allenamento, e non può essere affrontato da persone insicure e non adeguatamente attrezzate. Anche l'abbigliamento dovrà essere adatto alla stagione, che ha già anticipato i freddi invernali.

Consigliata l'attrezzatura per proteggersi nei tratti più esposti (casco, cordini, moschettoni).

LOGISTICA :

Sabato Ritrovo ore 5.50 Pza Cavalli - 6.00 Cheope - autostrada indi statale per cortina d' Ampezzo Psso Tre Croci .

Nel pomeriggio sgambata nei dintorni Rif. Col de Varda 2174 mt 1h (servito da seggiovia), fin anche alla forcella Misurina 2400 mt circa. 0.45'

Cena Pernottamento e prima colazione in Albergo sulla strada tra Auronzo e Misurina

Domenica (vedi foglio allegato) Raggiunto da Misurina il Rifugio Fondo Savio (mt 2359) al Psso dei Tocci, 1h 15' si scende ripidamente il Vallon del Nevaio (funi metalliche) e si intraprende il sentiero Durissimi contrassegnato 112b, che con stretti zig-zag raggiunge la forcella della Torre (mt 2.400 c.a) 1 ora .

Dalla forcella a stretti tornanti si scende alla testata del Cadin Deserto, lo si attraversa tutto e si sale per ghiaie alla Forcella Sabbiosa (mt 2.436sotto) sotto la Torre Longo – due ponticelli di legno ed una corda metallica agevolano il passaggio di una stretta cengia. 1 ora.

Ci si abbassa un'ottantina di metri e si costeggia alla base la grande parete del Cadin nord-est per raggiungere la forcella del Cadin Deserto (mt 2400 c.a) 0.30 h: Passando sotto l'immane muraglia del Campanile di Maraia e la torre Caldart in pochi minuti si traversa alla forcella Kristina (mt

2.390) ed in piano sotto le stupende vette del campanile Dulfer e la cima Eotvos si perviene al Cadin delle Pere.

A questo punto l'itinerario si può concludere per il vicino Rifugio Città di Carpi, (discesa in 1h 30' a Misurina) oppure continuare per la forcella Verzi (mt 2550) e quella della Neve (mt 2471), 1.30 h stretto tra due imponenti bastioni, che mettono in collegamento sia con il Rifugio Fonda Savio che con il Rifugio Col de Varda (dove arriva la seggiovia per Misurina) attraverso l'ultimo tratto del sentiero Bonaccossa

Tempo complessivo 6-7 ore

PRENOTAZIONI PRESSO IL RECAPITO G. A. E. P.

Email: gaep@gaep.it

Piazza Duomo, 31 PIACENZA